

TEMPO LIBERO

DI RINO GOMIERO

L'ORO BIANCO

Dopo l'Anno Internazionale della Montagna, appena concluso, l'organismo internazionale delle Nazioni Unite pone l'attenzione ad un altro scottante tema: il problema dell'acqua.

Il 2003 sarà quindi l'Anno Internazionale dell'Acqua, proponendo un tema importante e di tanta attualità, soprattutto dopo le devastanti inondazioni del 2002, che hanno colpito molte aree italiane, europee, e mondiali.

L'acqua, elemento presente in natura allo stato liquido (mari, fiumi, laghi, ecc.), allo stato solido (neve e ghiaccio) e allo stato vaporizzato (atmosfera), viene spesso considerata una risorsa inesauribile e di scarso valore.

Parlare dell'acqua significa invece parlare di un bene essenziale e primario che appartiene all'umanità; un bene spesso ignorato ma importantissimo, al quale è impossibile rinunciare, e al quale viene data importanza in occasione di calamità naturali come siccità o alluvioni o durante le maree elevate che flagellano Venezia.

A volte l'acqua appare come una grande nemica, si dimentica



ca però dell'importanza vitale per lo sviluppo sociale, e non è un caso se le grandi città o piccoli villaggi sono sorte lungo quei fiumi o lungo i corsi d'acqua che ne garantivano l'approvvigionamento continuo nell'arco dell'anno.

Mantenere inalterato un equilibrio legato all'acqua è stato una delle principali attenzioni della Repubblica Veneta, tanto da pianificare una serie di canalizzazioni artificiali che hanno contraddistinto il periodo della Serenissima, proprio per evitare che fiumi in piena a nord della laguna di Venezia, causassero per il forte afflusso di acqua dolce e materiali tra-

sportati dalle piene, un'alterazione del delicato equilibrio del sistema lagunare.

Se il presente è dominato dall'economia del petrolio, chiamato l'oro nero, all'acqua è legato il futuro e lo sviluppo delle prossime generazioni.

Alla difesa e salvaguardia del bene acqua, definita l'oro bianco del futuro, vengono dedicate risorse ed attenzioni da parte dell'associazione internazionale Civiltà dell'Acqua. Fondata nel '96 con La Carta di Monastier, Civiltà dell'Acqua, è l'unica associazione in Italia ad occuparsi di questo tema; dal '98 ha sede a Mogliano Veneto, e per l'Anno Internazionale

dell'Acqua oltre agli appuntamenti consueti denominati "Le giornate dell'Acqua", ha in programma una mostra cartografica itinerante incentrata sul bacino del Piave, con una serie di piante cartografiche che illustrano lo stato territoriale del fiume dal 1700 al 2000.

Tra i centri toccati dalla mostra ci sono le provincie di Belluno, Treviso e Venezia, ma è prevista una mostra anche a Mogliano. Il programma dell'associazione prevede un seminario tematico a difesa del diritto internazionale sulla gestione del bene acqua, per discutere le problematiche e i diritti d'uso, tendente ad evitare che s'innesci un processo di mercificazione nelle aree soggette a desertificazione, oltre a trattare i problemi legati agli sprechi, disservizi e all'inquinamento.

Per informazioni e materiale divulgativo: **associazione Civiltà dell'Acqua** con sede in **via Berchet 3** (parco Villa Longobardi), aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 15, telefono 041.5906897.

E-mail: cica@provincia.venezia.it.

Ind. web: **www.provincia.venezia.cica.**